

### **Per la creatività 4,5 milioni.**

Quattro milioni e mezzo di euro in tre anni: è la cifra che ha stanziato la Regione Lazio per promuovere la «creatività», che avrà anche un palazzo dedicato, l'ex Gil in Trastevere. Non per nulla il piano si chiama «LazioCreativo»: è stato presentato ieri alla Città dell'Altra Economia dal governatore Nicola Zingaretti con l'assessore alla Cultura Lidia Ravera. Un piano che si basa su due interventi principali: lo stanziamento triennale da 1,5 milioni l'anno per sostenere la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nei campi delle arti, dei beni culturali, dell'architettura e del design, dello spettacolo dal vivo, della musica, dell'audiovisivo e dell'editoria. Il primo bando sarà on line dal 3 luglio, e favorirà gli under 35 e gli over 50. E il logo diventerà il marchio di eccellenza della Regione Lazio. Sarà anche realizzato un «Portale della creatività», per mettere in rete progetti, luoghi, opportunità, e una mappatura delle diverse forme di creatività del Lazio. La Regione si impegna poi a organizzare delle giornate «creative», come luogo di confronto anche internazionale. Nell'ambito del progetto rientrano anche due bandi dell'assessorato alle Attività produttive di Guido Fabiani: Cultura Futura ( 800 mila euro) per promuovere app e software per la fruizione innovativa del territorio, e New Book (800mila euro) per lo sviluppo dell'editoria digitale. E «vogliamo ridare vita ad uno dei luoghi più belli dal punto di vista architettonico che ha la nostra città – ha detto Nicola Zingaretti -è l'ex Gil a Trastevere, chiuso da anni. La nostra idea è destinarlo, entro dicembre, al Palazzo della Creatività. Sarà una vetrina nella quale tutti i “creativi” potranno esprimersi, incontrarsi, parlarsi, divertirsi e discutere». Lidia Ravera ha aggiunto: «Vogliamo che il Palazzo sia mostra dei risultati raggiunti, fucina di nuovi esperimenti e, soprattutto, punto di riferimento stabile per tutta la dispersa galassia di chi ha voglia di inventare di sperimentare e dare vita a nuovi progetti».

LILLI GARRONE

CORRIERE DELLA SERA 2 LUGLIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA